



Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO

Per la presentazione delle domande di accesso "BUDGET DI SOSTEGNO AL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE" di cui al D.M. DEL 08/01/2025

SI RENDE NOTO CHE

L'Ambito Territoriale di Troia, acquisito provvedimento regionale A.D. n. 1515 del 17/11/2025, ritiene di dare attuazione agli Indirizzi di programmazione regionali del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024", al fine di definire le procedure per la presentazione delle domande.

DESTINATARI

I beneficiari del fondo sono i caregivers familiari, residenti in Puglia, che si prendono cura in ambiente domiciliare di persone residenti nei 16 comuni dell'Ambito territoriale di Troia.

Ai sensi del comma 255 dell'articolo 1 della L.205/2017 il **caregiver familiare** è: "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda i caregivers della persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **essere caregiver familiari di persone con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art.3 comma 3 della L. 104/92 e titolari di Indennità di accompagnamento;**
- **essere residente, al momento della domanda, nella regione Puglia;**

- essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda con importo inferiore o uguale a € 60.000,00 in caso di caregiver adulti in condizione di disabilità e ad € 80.000,00 in caso di caregiver di minori in condizioni di disabilità.

DATO ATTO CHE

- con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2025 con n. 1092 e pubblicato in G.U. Serie generale n. 104 del 07-05-2025, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'annualità 2024;
- le risorse assegnate potranno essere utilizzate per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
 - ✓ agli interventi destinati ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
 - ✓ ai programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;

CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ACCESSO AL BUDGET DI SOSTEGNO AL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

In presenza di una dotazione finanziaria limitata e, a fronte di una platea potenziale di richiedenti particolarmente ampia, stante il numero di persone con gravissima disabilità emersa a seguito della gestione delle misure ad esse specificamente rivolte, si rende necessario declinare CRITERI DI PRIORITÀ che rendano oggettiva la selezione da parte di ciascun Ambito Territoriale dei richiedenti la misura.

La ratio dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, i casi che si trovino in contesti più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie condizioni di lavoro, a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica.

A tal fine, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e, ai fini dell'ammissione sulla base dei sotto riportati criteri di priorità.

La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 100 p. è così articolata:

CRITERIO 1	
ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE (come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)	
MAX PUNTI 50	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
ISEE < 5.000,00 euro	50
ISEE da 5.001,00 a 10.000,00 euro	40
ISEE da 10.001,00 a 15.000,00 euro	30

<i>ISEE da 15.001,00 a 20.000,00 euro</i>	25
<i>ISEE da 20.001,00 a 30.000,00 euro</i>	20
<i>ISEE da 30.001,00 a 40.000,00euro</i>	15
<i>ISEE da 40.001,00 a 50.000,00 euro</i>	10
<i>ISEE da 50.001,00 a 60.000,00/80.000,00 euro (in caso di caregiver di minori con disabilità)</i>	5
<i>ISEE > 61.000,00/81.000,00 euro (in caso di caregiver di minori disabili)</i>	0

CRITERIO 2	
Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare (tutti ad eccezione del disabile gravissimo assistito)	
MAX PUNTI 30	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
<i>Nucleo privo di reddito</i>	15
<i>Nucleo monoreddito</i>	10
<i>Nucleo con più di due redditi da lavoro</i>	5
<i>Nucleo con più di tre redditi da lavoro</i>	0

CRITERIO 3	
Condizioni di fragilità sociale del nucleo familiare del caregiver familiare - (il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente)	
MAX PUNTI 20	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
<i>nucleo familiare con almeno 1 disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito</i>	20
<i>nucleo familiare con almeno 1 persona anziana (=>65 anni) diverso dal disabile gravissimo assistito</i>	15
<i>nucleo familiare composto esclusivamente da caregiver familiare e dal disabile gravissimo</i>	10
<i>nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno 1 minore diverso dal disabile gravissimo assistito</i>	5
<i>nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti</i>	0

N.B. i dati relativi alla composizione del nucleo familiare saranno desunti dall'attestazione ISEE ordinario in corso di validità il cui protocollo di rilascio da parte dell'Inps dovrà essere indicato dal richiedente all'atto

della compilazione della domanda. In caso di parità di punteggio, si darà priorità all'istanza del Caregiver con ISEE ordinario più basso.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'importo del singolo budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza al caregiver familiare, erogabile a ciascun beneficiario utilmente ammesso, è pari ad **euro 500,00 una tantum** e sarà erogato dagli Ambiti Territoriali ai beneficiari, secondo l'ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, che saranno individuati in esecuzione del seguente Avviso.

Nel caso in cui il caregiver assista due o più familiari, l'importo del contributo sarà aumentato del 50%. (€ 500,00 + € 250,00).

CAUSE DI ESCLUSIONE

- i caregiver di persone con disabilità già beneficiarie della misura **Sostegno familiare 2025**;
- i caregiver di persone con disabilità ricoverate presso strutture residenziali sociosanitarie e sanitarie assistenziali;
- i caregiver familiari il cui ISEE del nucleo familiare sia superiore a 60.000,00 euro in caso di adulti in condizione di disabilità e ad 80.000,00 euro in caso caregiver di minori in condizione di disabilità;
- i caregiver con una residenza in Regione diversa dalla Regione Puglia;
- le domande presentate dal medesimo caregiver per più assistiti ove gli stessi non rientrino nel nucleo familiare del richiedente (nel qual caso sarà considerata solo la prima istanza validamente ammessa);
- le domande presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati possono presentare domanda su apposito modulo (allegato B), scaricabile dal sito istituzionale dell'Ambito territoriale di Troia e di tutti i Comuni, dalla pubblicazione del presente avviso a sportello.

La domanda di accesso al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza caregiver familiare, dovrà essere compilata, a pena esclusione, e pervenire in uno dei seguenti modi:

- inviando una PEC al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.troia.fg.it** oppure in consegna a mano presso l'**Ufficio Protocollo del Comune di residenza**.

Nell'oggetto della PEC è necessario indicare: "DOMANDA PER L'ACCESSO AL BUDGET DI SOSTEGNO AL RUOLO DI CAREGIVER FAMILIARE – D.M. 08/01/2025".

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del certificato di invalidità che attesti la condizione di non autosufficienza, che abbiano ricevuto ai sensi della L. 104/92 la valutazione con connotazione di gravità (art. 3, comma3) e titolari di indennità di accompagnamento.
- documento di identità valido del Caregiver e del disabile assistito;
- ISEE Ordinario in corso di validità del nucleo familiare del caregiver;
- codice IBAN intestato al Caregiver richiedente il beneficio;

I cittadini che riscontrano difficoltà, per ricevere assistenza e supporto, possono recarsi presso l'Ufficio di Piano, presso i servizi sociali del comune di residenza o telefonare al num. 0881/978410.

La RUP

Dott.ssa Gabriella Cornacchia

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso